



www.cps-skew.ch

Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche

Piante esotiche invasive: una minaccia per la natura, la salute e l'economia

Specie della "Watch List"

Granata comune, Belvedere

Bassia scoparia (L.) Voss (Famiglia: *Chenopodiaceae*, Chenopodiaceae)

Sinonimi: *Kochia scoparia* (L.) Schrader, *Chenopodium scoparia* L.

Questa pianta erbacea annuale, originaria dell'Europa dell'Est e dell'Asia si diffonde sempre maggiormente verso il Sud del continente. Essa occupa spazi ruderali (bordi di sentieri, terreni incolti) o secchi soppiantando altre specie.

Bassia scoparia (L.) Voss

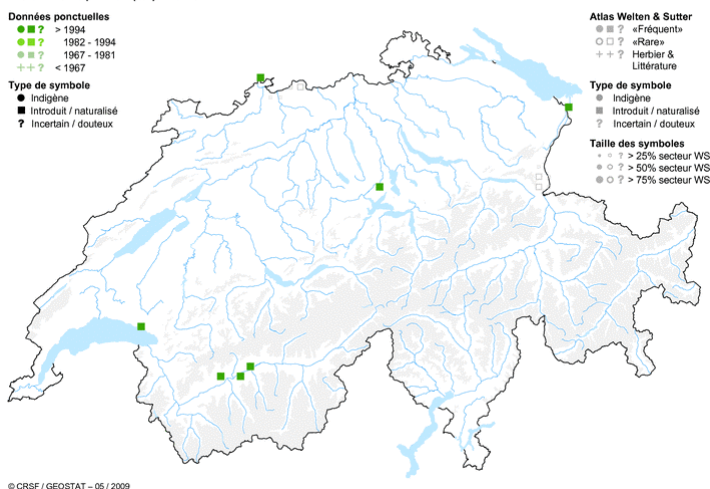


Photo: S. Rometsch

Caratteristiche

Pianta robusta e fortemente ramificata, alta da 60 a 150 cm. Fusto peloso-crespo, spesso segnato di rosso. Le foglie sono piane, da ovoidi-lanceolate a lineari e cigliate (lunghezza: 2-5 cm, larghezza: 3-7 mm). I fiori, giallo-verdi, lunghi 1 mm, sono disposti individualmente o a due due all'ascella delle brattee (queste misurano da 5 a 10 mm), e formano un'infiorescenza a spiga. I frutti misurano 3-4 mm. La fioritura avviene da luglio a settembre.

Possibili confusioni

Il Farinello con foglie strette (*Chenopodium pratericola*) è farinoso biancastro, ciò gli conferisce un colore grigio-verde. Le foglie hanno 3 nervature.

Biologia e riproduzione

La Granata comune si riproduce esclusivamente attraverso i semi. Giunti a maturità, i fusti si rompono ed il vento muove le piante disperdendo così i semi. Si tratta di una specie ruderale, che colonizza superfici aperte e che, come numerose malerbe, può formare dei popolamenti densi e quasi monospecifici.

Habitat

La Granata comune cresce negli spazi aperti e secchi della pianura, sui bordi dei sentieri, dei terreni incolti o dei suoli sassosi.

Distribuzione

L'area di ripartizione originale comprende l'Europa dell'Est (Russia, Ucraina, Bielorussia) e l'intera Asia. La specie si naturalizza in Europa centrale e del Sud. In Svizzera essa è osservata occasionalmente al Sud e nell'Altopiano.

Pericoli

Natura: Nessun effetto negativo su altre specie vegetali o animali è stata riportata finora. Tuttavia la pianta può formare popolazioni fitte che sopprimono localmente la vegetazione indigena. In Vallese, la Granata comune è presente ai bordi delle steppe rocciose. Attualmente non è conosciuto in che misura essa potrebbe realmente invadere questo ambiente.

Prevenzione e lotta

L'espansione della specie dovrebbe essere seguita. La scoperta di nuove stazioni nelle riserve naturali o in loro prossimità deve essere segnalata all'autorità cantonale competente.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

È importante segnalare l'osservazione della specie all'interno di formazioni vegetali naturali al servizio cantonale della protezione della natura. Le stazioni osservate su superfici agricole possono essere segnalate al servizio fitosanitario cantonale. Anche la CPS (sibylla.rometsch@acw.admin.ch) raccoglie le segnalazioni e le trasmette alle persone o ai servizi competenti. I servizi citati sono a disposizione per rispondere a tutte le domande in merito a questa specie.

Vi raccomandiamo di compilare anche il formulario che trovate sulla pagina Internet della CPS: www.cps-skew.ch/italiano/segnalazione_piante_invasive.htm. Serve a censire le neofite invasive a livello svizzero e permette così la messa in opera di interventi coordinati.

In caso di difficoltà di determinazione vi consigliamo di consultare *Flora Helvetica* (di LAUBER & WAGNER; edizioni Haupt, Berna), con chiave di determinazione. Se i dubbi permangono potete inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, infiorescenze, tra due fogli di carta assorbente) al Museo cantonale di storia naturale, viale Cattaneo 4, Lugano, o alla CPS (segretariato CPS, S. Rometsch, Domaine de Changins, Casella postale 1012, 1260 Nyon 1).

Altre informazioni

Siamo interessati ad informazioni o riferimenti provenienti dalla letteratura.

